

VareseNews

Questione Corte dei Conti, “lo stipendio del dipendenti non si tocca”

Pubblicato: Sabato 8 Maggio 2010

La questione delle restituzioni di somme richieste al personale continua a tenere banco a Palazzo Gilardoni. Le notifiche sono ormai giunte ai numerosissimi dipendenti interessati in passato dalle passate promozioni irregolari contestate dalla Corte dei Conti, e mentre i sindacati [valutano con attenzione](#) tutte le opzioni legali per resistere, si muove il gruppo consiliare del Partito Democratico con un'interrogazione urgente a risposta in commissione bilancio

Il gruppo consiliare prende atto della lettera pervenuta al personale dipendente, con cui questa Amministrazione chiede la restituzione delle somme cosiddette ‘indebitamente percepite’; ricorda che, nell’[assemblea](#) in cui i dipendenti davano mandato ai sindacati di firmare l’accordo col comune per la restituzione della somma allora definita come forfettaria – cosa per altro avvenuta – “era stato detto dai responsabili del gruppo di lavoro presenti in tale sede, tra cui l’allora Segretario Comunale Giacomo Rossi, che si poteva prevedere la possibilità di **non toccare lo stipendio base** del lavoratore, ma di trattenere dallo stipendio solo la parte aggiuntiva riguardante premi di produzione o quant’altro”.

Detto ciò, si chiede se l’amministrazione “intenda seguire tale indirizzo, che sarebbe il meno oneroso per i lavoratori i quali, fra l’altro, **non sono responsabili** delle somme a loro accreditate in eccesso, ragione per cui non sono imputabili di responsabilità oggettive e consapevoli nella vicenda occorsa”; non ché di provare con ogni mezzo ad individuare “una soluzione che **non tocchi il quinto dello stipendio**, già basso di per sé, evitando così che tale intervento venga a danneggiare pesantemente i lavoratori coinvolti e le loro famiglie”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it